

Giovedì, 09 Marzo 2023

"Disponibili a una modifica normativa per assegnare le risorse necessarie al nuovo inquadramento del personale"

L'assessore Bisesti ha incontrato le educatrici dei nidi d'infanzia

Stamattina, presso la Federazione trentina della Cooperazione, l'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti, insieme al dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia, ha incontrato gli educatori e le educatrici dei nidi d'infanzia, dipendenti delle Cooperative.

All'attenzione dell'assessore provinciale è stata portata la richiesta di riconoscere l'inquadramento del personale educatore delle cooperative, che gestiscono i servizi di asilo nido, dalla posizione economica D1 a quella D2, in seguito alla modifica introdotta nel contratto collettivo nazionale.

"Nel protocollo di finanza locale, a partire dall'anno 2022, sono state individuate le risorse necessarie ai Comuni, pari a 600.000 euro, per incrementare i maggiori costi derivanti dal passaggio degli educatori degli asili nido a una nuova posizione economica. La richiesta avanzata è pertinente - ha commentato l'assessore Bisesti - da parte nostra ampia disponibilità ad individuare le modalità affinché i Comuni possano erogare queste risorse ai soggetti appaltatori del servizio di nido d'infanzia, i quali a loro volta dovranno appunto provvedere al reinquadramento economico dei loro dipendenti, tenuto conto di quanto previsto dal contratto collettivo delle cooperative sociali. Stiamo ragionando - sono state le conclusioni dell'assessore - a una modifica normativa da approvare quanto prima per permettere questo passaggio di risorse e per prevedere che possa costituire titolo di studio valido, per il passaggio alla nuova posizione economica, anche quello ottenuto a seguito del percorso provinciale attivato per il conseguimento della qualifica post diploma fino al 31 agosto 2015, cioè il cosiddetto percorso 'BabyLive'".